

**VERBALE INCONTRO CONGIUNTO
DEL COMITATO DI GARANZIA LOCALE E DEL
TAVOLO DI NEGOZIAZIONE
PROGETTO PARTECIPATO:**



VALCONCA NEXT

Verso un Piano Strategico della Valconca

“Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018”

23 Dicembre 2020, ore 15:00 – 16:00
Incontro da remoto tramite piattaforma Zoom

Il giorno 23 Dicembre 2020, dalle ore 15.00 alle ore 16.00, ha avuto luogo da remoto, tramite piattaforma Zoom, un incontro congiunto del Comitato di Garanzia Locale e del Tavolo di Negoziazione del progetto dell’Unione della Valconca: “VALCONCA NEXT. Verso un Piano Strategico della Valconca”. Il progetto, ha vinto il Bando 2019 della Regione Emilia-Romagna, legge n. 15/2018 “Legge sulla partecipazione all’elaborazione delle politiche pubbliche”.

L’Unione della Valconca ha convocato l’incontro.

I partecipanti all’incontro:

- Lorenzo Grilli, *Sindaco di Montegridolfo - Unione della Valconca;*
- Alberto Rossini, *Provincia di Rimini – in sostituzione della Dott.ssa Isabella Magnani;*
- Laura Vici, *Università di Bologna – Campus di Rimini;*
- Maurizio Ermeti, *Associazione Forum Rimini Venture;*
- Giovanna Briganti, *Camera di Commercio della Romagna;*
- Valentina Ridolfi, *Associazione Forum Rimini Venture.*

Facilitatore:

- Noemi Bello, *Agenzia Piano Strategico*

Verbalizzatore:

- Serena De Rosa, *Agenzia Piano Strategico*

L’ordine del giorno dell’incontro prevedeva la trattazione dei seguenti punti:

1. Condivisione degli esiti del processo partecipativo e contenuti del DocPP
2. Varie ed eventuali

Alle ore 15:00, alla presenza dei partecipanti, ha preso avvio la riunione.

L’incontro è stato introdotto da Maurizio Ermeti dell’Associazione Forum Rimini Venture, che ha salutato i partecipanti e illustrato i punti all’ordine del giorno.

Successivamente Valentina Ridolfi dell’Associazione Rimini Venture ha presentato i contenuti dell’incontro.

Di seguito si riportano i contenuti dei vari punti dell'OdG trattati:

Condivisione degli esiti del processo partecipativo e contenuti del DocPP:

Il progetto ha preso avvio nel mese di gennaio 2020 e il termine inizialmente previsto era entro fine luglio 2020 con possibilità di proroga. A causa dell'emergenza Covid-19, la Giunta regionale per tutti i progetti fine del progetto Valconca Next a fine Settembre 2020. Tuttavia, considerato che l'Unione è stata molto impegnata nella gestione dell'emergenza, è stata richiesta alla Regione una ulteriore proroga di 90 giorni per completare la realizzazione del progetto. La proroga è stata accolta e, quindi, la conclusione del processo partecipativo è prorogata al 29/12/2020.

La fase di chiusura del progetto prevede la presentazione online e condivisione delle linee guida di pianificazione strategica e della bozza di accordo istituzionale e l'elaborazione del Documento di Proposta Partecipata.

Di seguito si riportano brevemente i contenuti illustrati durante l'incontro con le modifiche suggerite.

• *linee guida per l'elaborazione del Piano Strategico Valconca*

- Elementi di Vision: Valconca Rural Hub
- Elementi di Mission:
distretto rurale in cui la valorizzazione dell'agricoltura e dell'Heritage si coniugano indissolubilmente con la promozione del territorio e delle sue peculiarità per raggiungere un pieno sviluppo delle potenzialità economiche (incluse quelle turistiche), sociali e culturali
- Indirizzi di lavoro:
 1. Governance: coesione e integrazione per lo sviluppo strategico integrato
 2. Forum per la partecipazione: costituzione del nucleo permanente di partecipazione
 3. Ambiti di lavoro strategici:
 - Sviluppo economico sostenibile
 - Bio-distretto (un'area territoriale ad alta specializzazione produttiva e ad elevata concentrazione della filiera del biologico: produzione, consumo e promozione)
 - Economia circolare
 - Turismo ed Heritage
 - Ambiente e riqualificazione urbana e territoriale
 - Rigenerazione sociale e coesione territoriale
 4. Fattori di competitività
 - mobilità e accessibilità
 - trasformazione digitale
 - sviluppo sostenibile VALCONCA NEXT
- Roadmap
 - Sottoscrizione del protocollo d'intesa – Febbraio 2021
 - Verifica di fattibilità per la realizzazione di contratto di fiume Conca partecipato – febbraio dicembre 2021
 - Prosieguo e allargamento del processo partecipativo avviato dal progetto "Valconca Next" – marzo – ottobre 2021 attraverso:
 - costituzione e avvio del Forum per la partecipazione
 - avvio dei tavoli di lavoro tematici (intercomunali) per l'elaborazione degli indirizzi e delle azioni progettuali
 - confronto con buone pratiche nazionali e internazionali sui campi di lavoro individuati

- Stesura e sottoscrizione del documento del piano strategico – entro dicembre 2021
- Fase attuativa del piano strategico e del contratto di fiume – da gennaio 2022
- Attività collaterali di comunicazione, partecipazione e in-formazione – durante tutto l’arco del percorso

• *bozza di accordo istituzionale*

Sottoscrittori:

- Comuni di: Gemmano, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo-Monte Colombo, Saludecio, San Clemente, Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Morciano di Romagna, San Giovanni in Marignano
- Unione dei Comuni della Valconca
- Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini
- Provincia di Rimini
- Comune di Rimini
- Associazione Forum Rimini Venture
- Università di Bologna – Campus di Rimini (verificare fattibilità tempistiche)
- UniRimini (da verificare)

Oggetto:

- Dare avvio ad un percorso di pianificazione strategica di vallata con l’obiettivo di pervenire ad una visione condivisa sullo sviluppo di tutto il territorio, che:
 - tenga conto degli indirizzi di visione elaborati nell’ambito del processo partecipativo “Valconca Next” e degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030;
 - valorizzi l’insieme del patrimonio naturale, ambientale, culturale, storico-identitario del territorio ed individui un percorso per la creazione di un prodotto territoriale integrato capace di competere sul mercato e di ingenerare benessere in termini di qualità della vita, equilibrio sociale e ambientale e sostenibilità economica.
- All’interno del percorso più generale di piano strategico, dare avvio ad un percorso partecipativo per valutare la fattibilità della sperimentazione di un Contratto di Fiume Conca che si propone di contribuire a promuovere, a livello regionale e nazionale, il passaggio da politiche di tutela dell’ambiente a più ampie politiche di gestione delle risorse paesistico-ambientali, agendo in molteplici settori: protezione e tutela degli ambienti naturali, tutela delle acque, difesa del suolo, protezione del rischio idraulico e tutela e valorizzazione delle bellezze naturali.

Impegni delle parti (1)

- Favorire la massima partecipazione degli attori locali pubblici e privati al processo di elaborazione del Piano Strategico, nelle sue diverse fasi, e del Contratto di fiume della Valconca;
- Collaborare tra di loro per consentire lo svolgimento efficace dei suddetti processi che prevedono le seguenti attività, con relativa tempistica di massima (Roadmap);
- Collaborare tra di loro fornendo informazioni e documentazioni utili alla realizzazione dei suddetti percorsi;
- Rendersi disponibili ad incontri con enti, soggetti, operatori utili alla migliore messa a punto delle azioni e dei progetti che verranno individuati nell’ambito dei suddetti processi;
- Collaborare alla programmazione e all’organizzazione di iniziative culturali, informative e partecipative rivolte alle comunità locali con lo scopo di sensibilizzarle e di pervenire alla massima condivisione sui suddetti processi.

Impegni delle parti (2)

- L’Associazione Forum Rimini Venture metterà a disposizione la metodologia di partecipazione e concertazione già sperimentata con successo nel territorio di Rimini;
- La Provincia di Rimini e la Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini si impegnano ad accompagnare il percorso e a parteciparvi attivamente fornendo assistenza tecnica;
- L’Università di Bologna - Campus di Rimini si impegna a fornire assistenza tecnico-scientifica al processo;

- UniRimini (verificare per collegamenti con Tecnopolo).

Capitale di progetto per la partecipazione e condivisione del processo

Ulteriori risultati di progetto sono alcuni video realizzati al fine di diffondere le principali tematiche della partecipazione e i risultati di progetto:

- Videotelling del percorso partecipativo e degli esiti del progetto
- Pillole in-informative sui temi:
 - degli obiettivi di sviluppo dell'agenda 2030: territori e cittadini
 - della partecipazione e della cittadinanza attiva
 - della pianificazione strategica

1. Varie ed eventuali

Interventi dei partecipanti:

Lorenzo Grilli suggerisce di illustrare più nel dettaglio gli indirizzi di lavoro perché la Valconca è molto vocata anche al settore terziario non solo all'agricoltura. In Valconca sicuramente una delle eccellenze è l'olio e qualche giorno fa a Montegridolfo c'è stato il concorso regionale, molte aziende sono della provincia di Rimini perché l'olivo essendo una pianta difficile da coltivare soffre molto il freddo ma ottiene delle qualità organolettiche molto pregiate. Purtroppo però la possibilità produttiva della zona è molto limitata e non da la possibilità di ampliamento, quindi, sono un po' titubante sul tema dell'agricoltura perché mi rendo conto che l'orografia del territorio è sfavorevole anche per quelle colture che danno delle eccellenze. Sicuramente nei contenuti proposti un forte valore di coesione è il tema di preservare il territorio.

Valentina Ridolfi precisa che l'obiettivo non è di lavorare esclusivamente sul tema dell'agricoltura. Il tema del rurale è inteso come valore territoriale e di qualità rispetto all'urbano e periurbano. La Visione e la Mission sono sicuramente, in questo contesto progettuale, delle suggestioni ma andranno individuate con gruppi di lavoro successivamente.

Maria Giovanna Briganti ha precisato che i temi illustrati sono rappresentativi del territorio e i fattori di competitività molto coerenti. È molto importante trovare un tema in cui tutti ci si riconoscono, forse all'inizio il tema dell'agricoltura può sembrare un tema in cui non tutti ci si riconoscono ma in realtà accumuna molto l'intero territorio. È molto importante trovare un tema in cui tutti si riconoscono perché dopo è molto più semplice fare delle azioni coerenti e comunicarlo all'esterno facendo leva su elementi che uniscono e distinguono.

Alberto Rossini sottolinea che forse il tema da trattare è quello della trasformazione dei prodotti del territorio in senso lato, infatti, la Valconca ha una grande storia nella trasformazione dei prodotti agricoli con grandi eccellenze. Inoltre, ragionando nell'ottica di filiera ha anche grandi eccellenze in altri settori e occorrerebbe legare gli elementi di valorizzazione alle specificità del territorio.

Inoltre, sottolinea per quanto riguarda la Provincia di Rimini che se i Sindaci della Valconca volessero intraprendere questo percorso sarebbe indispensabile per il futuro del territorio e per intercettare le future risorse economiche occorre avere una Visione strategica, un quadro d'insieme e anche gli strumenti di pianificazione e programmazione che consentono di presentare progetti finanziabili.

Sicuramente sarebbe utile a fine gennaio o febbraio organizzare un momento di confronto sui temi emersi dal progetto attraverso una tavola rotonda o un seminario.

Maurizio Ermeti sottolinea che la suggestione emersa della Vision, ovvero Valconca Rural Hub, forse racchiude sia il richiamo specifico del territorio, ovvero, il tema del rurale che il senso dell'apertura a diversi

settori con la parola Hub. Suggestisco di invertire nel file gli elementi di Vision con gli elementi di Mission individuati.

Valentina Ridolfi ha ricordato che è stato chiesto dai sindaci della bassa valle di organizzare un incontro di confronto a gennaio, in presenza se sarà possibile, con gli altri amministratori. Il Piano Strategico si rende disponibile ad organizzare l'incontro e ad aiutare il processo ma è chiaro che non potrà essere il Piano Strategico a trainare un percorso se non è condiviso dagli amministratori dell'intero territorio. Sicuramente provare a portare avanti il percorso intrapreso è una grande opportunità per questo territorio.

Lorenzo Grilli ha precisato che se si riguarda un discorso più ampio a livello di intero territorio più che di singolo Comune, sicuramente, si ha più peso quando si vanno a presentare dei progetti finanziabili. La considerazione è che questo territorio è comunque piccolo, eterogeneo, frammentato e diviso dal punto di vista amministrativo ed ogni singolo amministratore porta le proprie istanze rispetto al singolo territorio, quindi, potrebbe essere difficile portare avanti gli esiti ma la buona volontà e l'impegno nel condividere con i colleghi l'opportunità di questo progetto c'è.

Maria Giovanna Briganti ha precisato che la diversità è sicuramente una ricchezza di risorse e di complementarità ed è una cosa che può produrre un prodotto unico che c'è solo in Valconca. Il prodotto da produrre potrebbe essere un manifesto del Piano Strategico della Valconca con dei concetti chiari in cui tutti si riconoscono. Inoltre, occorre inserire anche l'innovazione di fianco alla sostenibilità perché occorre guardare soprattutto al futuro.

Maurizio Ermeti ha sottolineato che, sicuramente, il campanilismo fa parte della cultura italiana diventando quasi un'abitudine immodificabile, ma è indispensabile, di fronte a quello che ci aspetta nel futuro come Paese e come piccoli territori, mettere in campo un cambio di passo, soprattutto per chi amministra, perché ora ci sono le congiunture utili a verificare la possibilità di fare qualcosa di buono, altrimenti, quale sarebbe l'alternativa e la prospettiva? I piccoli territori devono dotarsi degli strumenti capaci di dialogare con il sistema dei territori più grandi che è in grado di intercettare le risorse per non rischiare di rimanere indietro pur avendo delle peculiarità. Il metodo di lavoro c'è ed è sperimentato perché ha funzionato da altre parti, quindi, ed è un'opportunità da cogliere per il territorio, inoltre, in questo progetto c'è già una partnership strategica che condivide l'obiettivo.

Laura Vici propone di inserire tra i termini Rural-Agro Culture ed è d'accordo con la proposta di Maurizio perché il termine Rural Hub racchiude tutti i concetti emersi.

Per quanto riguarda la sottoscrizione dell'accordo, da parte del Campus, proverà a verificare la fattibilità, ma crede che sicuramente l'impegno dell'Università ha il dovere di essere presente in un progetto del territorio perché ne è parte ed è giusto mettere a disposizione le proprie competenze.

Si trova d'accordo anche sul tema della diversità ed eterogeneità dei piccoli Comuni e sono aspetti fondamentali per identificare un territorio. Infatti, gli studi recenti per identificare una destinazione sono basati sull'identità e sulla diversità dei singoli territori altrimenti sarebbero indistinguibili. Occorre puntare molto sulla propria diversità, lavorare insieme per proporre dei progetti comuni per intercettare dei fondi e forse un Piano Strategico riesce a creare anche l'unione che in altri contesti è difficile da realizzare. Suggestisce di provare a portare avanti questo percorso perché è davvero un'opportunità.

Al termine dell'incontro tutti i partecipanti approvano i contenuti del Documento di Proposta partecipata con le modifiche suggerite e i contenuti della bozza dell'accordo

L'incontro si chiude alle ore 16.00 con l'impegno che a breve verrà inviato il verbale dell'incontro e che per gennaio verrà convocato un incontro con tutti gli amministratori del territorio.